PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, TRAMITE FINANZA DI PROGETTO DI CUI ALL'ART. 183 DEL D.LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL TERRITORIO DEI COMUNI IN FORMA AGGREGATA DI MONTANO LUCINO, BINAGO, COLVERDE, LURATE CACCIVIO, OLTRONA SAN MAMETTE E SAN FERMO DELLA BATTAGLIA.

CIG MASTER N. 8545515E0D

FAQ N. 4 QUESITI PERVENUTI ALLA STAZIONE APPALTANTE

QUESITO N. 58

1) Alla luce della risposta al quesito n.17 pubblicato nell'allegato FAQ N.2 QUESITI PERVENUTI, si chiede di confermare che le spese da rimborsare alla stazione appaltante inclusive di IVA e del contributo integrativo per le spese tecniche siano esclusivamente quelle indicate nel Modello "Istanza partecipazione e Dichiarazioni integrative", punto 18.

RISPOSTA 1)
Il Punto 18 del modello "Istanza partecipazione e Dichiarazioni integrative" contiene dei refusi. Si procede a ripubblicare il modello "Istanza partecipazione e Dichiarazioni integrative" corretto. L'importo totale delle spese tecniche da rimborsare alla stazione appaltante è pari a € 307.908,10 oltre contributo integrativo 4% (€ 12.316,32) oltre IVA 22% (€ 70.449,37), totale € 390.673,79.
Pertanto, con riferimento ai Quesiti di gara 8.1, 13.2, 17.3 e 20.3, i concorrenti devono far riferimento agli oneri da rimborsare indicati nel Punto 18 del modello "Istanza partecipazione e Dichiarazioni integrative" ripubblicato.
Si specifica, inoltre, che la frase "*I valori degli oneri in capo al Concessionario relativi agli atti di gara, alla validazione del progetto esecutivo e al collaudo sono rappresentati nel disciplinare di gara ed esclusi dal quadro economico*", contenuta in calce ai singoli Quadri Economici, è un refuso.

2) Alla luce del chiarimento di cui sopra, si chiede di confermare che con la voce B.02 "Spese Tecniche - progetto esecutivo e piano della sicurezza", indicata nei quadri economici dei singoli comuni e nel quadro economico complessivo, si intenda una stima del costo del progetto esecutivo che dovrà predisporre il Concessionario e che di conseguenza non si tratta di una voce da rimborsare alla Stazione Appaltante.

Risposta 2) Si conferma.

3) Tra le spese tecniche indicate al punto 18 del modello "Istanza partecipazione e Dichiarazioni integrative" si chiede:

a- di confermare che le spese per l'attività di controllo tecnico economico sulla conduzione del servizio, meglio specificate nell'articolo 5.26 del Capitolato Speciale, stimate complessivamente in € 120.000,00 (€ 20.000,00 per Comune) sono da rimborsare annualmente al concedente per un importo annuo di €6.000,00 (€ 1.000,00 per Comune);

Risposta 3a) Si faccia riferimento agli importi indicati nel Punto 18 del modello "Istanza partecipazione e Dichiarazioni integrative" ripubblicato.

b- di specificare se l'importo corretto degli oneri per supporto al RUP per verifica e validazione progetto esecutivo, direttore lavori, C.S.E e collaudi è di € 331.574,70 o € 377.100,15 e se tale importo è inclusivo di IVA e del contributo integrativo per le spese tecniche.

Risposta 3 b) L'importo totale delle spese tecniche da rimborsare alla stazione appaltante, pari a € 307.908,10 oltre contributo integrativo 4% (€ 12.316,32) oltre IVA 22% (€ 70.449,37), totale € 390.673,79, è indicato nel Punto 18 del modello "Istanza partecipazione e Dichiarazioni integrative" ripubblicato.

c) Si chiede di indicare le modalità di pagamento di tali oneri.

Risposta 3 c) Le modalità di rimborso verranno concordate con gli Enti. Ai fini dell'offerta, si consideri che l'intera somma venga richiesta nella prima annualità.

d)- di specificare l'importo degli oneri per supporto al RUP per verifica e validazione progetto esecutivo, direttore lavori, C.S.E e collaudi per i singoli comuni.

Risposta 3 d) Si faccia riferimento agli importi indicati nel Punto 18 del modello "Istanza partecipazione e Dichiarazioni integrative" ripubblicato.

QUESITO 59

Preso atto dell'Avviso proroga termini di gara" con il quale l'Amministrazione Provinciale di Como, viste le misure urgenti contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 emanato in data 03/11/2020 e le ulteriori disposizioni contenute nella Delibera A.N.A.C. 9/4/2020 n. 312 "Prime indicazioni in merito all'incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i." ha posticipato il termine di scadenza delle offerte al giorno 15 febbraio 2021 e rilevato che la situazione odierna è comunque caratterizzata da difficoltà nella gestione delle commesse, dovute principalmente a limitazioni della mobilità personale e a situazioni congiunturali che interessano tutta la filiera del settore, si pone all'attenzione che sono tutt'oggi presenti forti criticità nella presentazione di idonea offerta.
In particolare, il contratto di PPP trasferisce interamente al soggetto privato il c.d. "rischio operativo", disciplinato dal D.Lgs. 50/2016 e pertanto eventuali errori in fase progettuale ed esecutiva sono interamente imputabili allo stesso.
Per una corretta gestione di tale rischio occorre che tutti i dati di "input" siano nella disponibilità del concessionario. Al fine di poter procedere ad un corretto censimento di livello 2, occorre la disponibilità all'accensioni dei quadri, poiché solo in tal caso il c.d. "rischio" potrebbe essere gestito, come peraltro già segnalato nella comunicazione Ns. Prot. C-347/20 del 06 novembre 2020.
Inoltre, si segnala che il solo esame a vista dell'infrastruttura non possa essere considerato sufficiente per l'acquisizione dei dati necessari al fine di poter raggiungere un adeguato livello progettuale, si richiede di esprimersi in merito alle modalità di effettuazione delle attività sopra riportate e, nel contempo, garantire una proroga dei termini di gara di almeno 60 giorni.
Qualora la Stazione Appaltante e le Amministrazioni Contraenti non fossero in grado di garantire l'accesso ai quadri con tempi e modalità ragionevoli entro la scadenza della gara, non consentendo quindi alla Scrivente di raccogliere tutte le informazioni necessarie,
si chiede conferma che l'eventuale assenza di informazioni relative all'afferenza quadro-punto luce non avrà alcun impatto sull'assegnazione del punteggio tecnico, sia per quanto riguarda lo stato di fatto che lo stato di progetto.

RISPOSTA 59

Il quesito non rileva ai fini della partecipazione alla procedura di gara ma attiene a valutazioni di competenza della Commissione di gara in sede di esame del merito tecnico dell'offerta.